

FIDICOMTUR – Società Cooperativa
Como – Via Ballarini, 12

Registro Imprese e codice fiscale n. 00756420139
Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 27.314
Iscrizione albo cooperative A109713

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE

All'Assemblea dei Soci della Fidicomtur - Società Cooperativa

Premessa

- a) Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto le funzioni previste dall'articolo 2403 e ss. c.c.
- b) Il Consiglio di amministrazione nella riunione del 25 marzo 2026 ha deliberato di convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31/12/2025 per il giorno 27 aprile 2026 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2026.
- c) Il Consiglio di amministrazione, convocato d'urgenza per oggi, ha deliberato, relativamente ad una sofferenza di cassa di importo rilevante ed a seguito di recentissime informazioni in ordine alle realistiche possibilità di recupero del credito conseguente alla escussione da parte dell'istituto bancario, di incrementare il fondo svalutazione appostato a rettifica del credito stesso.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i. la tipologia dell'attività svolta;
- ii. la sua struttura amministrativa, organizzativa e contabile;

viene ribadito, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità



rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- ⇒ l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale e dalla normativa vigente;
- ⇒ l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- ⇒ il numero medio dei dipendenti è stato pari a 3 (3,25 nel 2024);
- ⇒ quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2025) e quello precedente (2024). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2025 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- ⇒ i risultati dell'esercizio sociale;
- ⇒ l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- ⇒ le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- ⇒ l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente tenute, di presenza, ovvero da remoto, le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

- Durante le verifiche periodiche e partecipando alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi e, in particolare, quelli derivanti da perdite su crediti, nonché dalle oscillazioni del valore di mercato del portafoglio titoli, che, peraltro, gli uffici della Cooperativa monitorano costantemente. Si sono anche avuti confronti con lo Studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica, nonché con la società di revisione: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura (amministratori, dipendenti, società di revisione e consulenti esterni) si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

- Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Ciò anche in virtù della nostra sistematica presenza alle riunioni del Consiglio di amministrazione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;



- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- si è partecipato, in presenza e/o da remoto, a una adunanza dell'assemblea ordinaria dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- dal confronto con la società di revisione legale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- non si sono riscontrate operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con la partecipata Asconfidi, i cui rapporti sono stati esclusivamente di natura istituzionale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

L'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile, affinché fossero depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

⇒ I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle modalità con le quali sono stati operati gli accantonamenti ai fondi rischi, modalità sostanzialmente mutate dalle direttive di Bankitalia per gli intermediari finanziari vigilati. I fondi rischi, così come rappresentati in bilancio, appaiono, allo stato, congrui e idonei a conferire un assetto prudenziale al bilancio stesso. Parimenti condividiamo le modalità con le quali sono stati conteggiati i risconti passivi che, relativamente alle pratiche attivate dal 2016 seguono il criterio del credito residuo (piano di ammortamento) anziché quello del pro rata temporis. Come di consueto, i sindaci ribadiscono la raccomandazione all'organo amministrativo di esercitare un rigoroso e puntuale monitoraggio delle posizioni in sofferenza, anche solo potenziale, nonché, nell'esame delle domande di concessione della garanzia mutualistica, un'attenta valutazione del merito creditizio e della capacità di rimborso dei finanziamenti, rilevabile dai dati contabili e dall'analisi del singolo socio richiedente anche in termini di personalità, moralità e patrimonialità personale. Tutto ciò, ovviamente, senza dimenticare la finalità mutualistica della cooperativa costantemente indirizzata al sostegno dei propri soci.

I sindaci ribadiscono, altresì, l'invito a perseverare nell'azione di recupero dei crediti vantati nei confronti dei soci a seguito dell'escussione della garanzia.

Si è preso atto che il rapporto tra le spese amministrative ed il margine di intermediazione



(c.d. cost income) nel 2025, è stato pari al 125,2% rispetto al 169,4% del 2024.

- ⇒ è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ⇒ è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ⇒ l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- ⇒ è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ⇒ ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce 80) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- ⇒ si precisa, per mero richiamo, che non è possibile distribuire utili vista l'attività cooperativistica e di spirito mutualistico della Fidicomtur - Società Cooperativa;
- ⇒ gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.
- ⇒ *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo di euro 141.139.

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 si riassume nei seguenti valori:

Attività	€	5.291.689
Passività e fondi	€	(1.118.073)
- Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	€	(4.314.755)
- Utile (perdita) dell'esercizio	€	(141.139)
Garanzie rilasciate	€	13.985.924
Impegni	€	231.600

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori,
posti a raffronto con quelli del bilancio precedente:

	<u>2024</u>	<u>2025</u>
30 Margine di interesse	€ 20.077	20.075
90 Margine di intermediazione	€ 295.123	342.315
120 Risultato netto della gestione finanziaria	€ 357.688	229.862
180 Costi operativi	€ (393.869)	(444.825)
210 Utile (perdita) delle attività ordinarie	€ (36.181)	(214.962)
240 Utile (perdita) straordinario	€ (36.953)	82.711
260 Imposte sul reddito dell'esercizio	€ (9.006)	(8.888)
270 Utile (perdita) di esercizio	€ (82.140)	(141.139)

Si dà atto che, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 18, comma 2, Dlgs. 136/2015, la società non ha proceduto all'allineamento ai valori di mercato rilevati alla data di chiusura dell'esercizio dei titoli e delle quote di fondi comuni; gli amministratori ne hanno fornito contezza in nota integrativa.

Conclusioni

Il Collegio sindacale, preso atto anche del giudizio positivo della società di revisione, non rileva ragioni ostative all'approvazione del bilancio al 31/12/2025 e concorda con la proposta del Consiglio di amministrazione in ordine alla copertura della perdita di esercizio.

Un ringraziamento alla struttura per la proficua collaborazione.

Como, 10 aprile 2026

Il collegio sindacale

Franco Denti (Presidente)

Alessandra Pilloni (Sindaco effettivo)

Alberto Tolentino (Sindaco effettivo)



